



Interpellanza con risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale

Oggetto: Qualità dell'aria nell'altopiano di Cuneo e rischi derivanti dalla possibile realizzazione del parcheggio sotterraneo in Piazza Europa.

Nel Piano Regionale dell'Inquinamento dell'aria redatto dalla regione Piemonte si cita il traffico veicolare come una delle principali cause dell'inquinamento dell'aria derivante da polveri sottili come le PM10 e si ribadisce come sia necessario, al fine di evitare un peggioramento della qualità dell'aria, trovare soluzioni di mobilità sostenibile, ovvero cercare di ridurre le emissioni derivanti dal traffico cittadino tramite incremento dei mezzi pubblici, incentivi al car e bike sharing, incentivi per le auto elettriche ecc..

Con la D.G.R. n. 66-3859 del 18 settembre 2006 nell'ambito del processo di aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria ai sensi degli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. n. 351/1999, è stato approvato lo Stralcio di Piano per la mobilità che, tra le altre cose, prevede esplicitamente:

- Misure per la riduzione delle emissioni dovute alla mobilità su tutto il territorio regionale.
- Misure per la riduzione delle emissioni dovute ai veicoli utilizzati per il trasporto privato.
- Misure per la riduzione delle emissioni dovute ai veicoli utilizzati per il trasporto e la distribuzione delle merci e per l'esercizio delle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e di servizio.

I comuni, inoltre, ai sensi della legge regionale 43 del 7\04\2000 "*Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria*" devono, in base all'articolo 4 della legge, garantire alla popolazione la messa a disposizione delle informazioni sulla qualità dell'aria.

Con il "Nuovo accordo per la qualità dell'aria nel bacino padano", frutto dell'accordo tra il Ministero dell'Ambiente e le regioni Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto si prevedono limitazioni alla circolazione per le auto con motorizzazioni benzina e diesel più vecchie, dunque più inquinanti. In questo accordo sono compresi i comuni con più di 30 mila abitanti, come Cuneo. Sebbene in Piemonte siano previste deroghe per alcune categorie quali artigiani, ambulanti, e residenti o lavoratori in aree non servite dai mezzi di trasporto pubblici, il divieto per tutti i veicoli Euro 0 sarà definitivo e per i diesel euro 1 ed euro 2 il blocco comprenderà tutti i giorni dalle 8 alle 19 per un anno.

Con questa misura si evidenzia, ancora una volta, l'inutilità di realizzare un parcheggio sotterraneo in una zona centrale della città, visto che poi ci saranno forti limitazioni alla circolazione dei mezzi e quindi di conseguenza l'eventuale parcheggio di piazza Europa correrebbe il rischio di essere sottoutilizzato dai cittadini.

Al momento non abbiamo ancora visto l'amministrazione comunale fornire dati precisi riguardo al possibile incremento delle emissioni atmosferiche derivanti dall'aumento della circolazione di veicoli dovuti alla possibile presenza del parcheggio sotterraneo di piazza Europa.

A riguardo vogliamo chiedere le seguenti cose all'amministrazione comunale:

- 1) E' mai stata effettuata una simulazione o, quantomeno, delle ipotesi tecnico-scientifiche riguardo all'impatto ambientale e, in particolare, dell'incremento dell'inquinamento atmosferico che potrebbe derivare dal parcheggio sotterraneo di piazza Europa?
- 2) La popolazione di Cuneo è mai stata davvero informata circa i rischi di maggiore inquinamento dell'aria derivanti da un pesante incremento del traffico in centro città che potrebbe verificarsi qualora si realizzasse il parking sotterraneo di piazza Europa?
- 3) Sarebbe possibile verificare i livelli di inquinamento atmosferico attuali presenti sull'altopiano ed in particolare in Piazza Europa sistemando in modo temporaneo una centralina di rilevamento della qualità dell'aria?
- 4) Al fine di incentivare la mobilità elettrica, si potrebbe prevedere di esentare dai parcheggi a pagamento o, quantomeno, di fornire dei bonus parcheggi a chi utilizza un'auto elettrica, visto che la regione esenta per 3 anni il bollo auto a chi ha un'auto elettrica?

Manuele Isoardi

Silvia Cina